

**MAGGIO 2015 P.ZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ**

**INGRESSO GRATUITO**

**14/5 OMAGGIO A SINATRA E TORMÈ**  
ORE 21,15 CLAUDIO BORRONI • VOCE  
BRUNO LAVIZZARI • PIANOFORTE

**21/5 ANDREA ROTOLI SWING TRIO**  
ORE 21,15 ANDREA ROTOLI • CHITARRA SOLISTA  
CLAUDIO PIETRUCCI • CHITARRA RITMICA  
RAFFAELE ROMANO • CONTRABBASSO  
SPECIAL GUEST ALFREDO FERRARIO • CLARINETTO

**28/5 LUCA DELL'ANNA TRIO "MANA"**  
ORE 21,15 LUCA DELL'ANNA • PIANOFORTE  
IVO BARBIERI • BASSO  
ISRAEL VARELA • BATTERIA

# Jazz

IN PIAZZA A  
VIGEVANO

DESIGN STUDIO ASTARTE



Città di Vigevano



FONDAZIONE  
DI PIACENZA E VIGEVANO

Greenwood

## PRESENTAZIONE EPISODI MUSICALI DI JAZZ IN PIAZZA A VIGEVANO

*Dopo il successo della prima edizione, che ha avuto luogo nello scorso Giugno in Piazza Martiri della Liberta , un nuovo trittico di concerti Jazz, totalmente gratuiti, a due passi dalla piazza ducale. Grazie al centro artistico e culturale Greenwood, e al gentile supporto della Fondazione Piacenza e Vigevano, il pubblico vigevanese avrà modo di assistere, negli ultimi tre giovedì di maggio, a tre spettacoli molto differenti tra loro :Jazz americanissimo , la prima sera, con il crooner Claudio Borroni, accompagnato da Bruno Lavizzari al pianoforte;renderanno omaggio a Frank Sinatra e Mel Torme, i due leggendari cantanti che, dagli anni 40 dello scorso secolo hanno portato alla celebrità la tradizione dei più raffinati songbooks statunitensi e sudamericani .*

*Il concerto centrale invece verterà sul Jazz bohémienne, meglio conosciuto come MANOUCHE ,armonicamente molto europeo e ritmicamente molto americano;a presentare l' affascinante repertorio in questione(inclusivo di numerose composizioni del gigante del Jazz gitano DJANGO REINHARDT, oltre a brani del grande repertorio della canzone storica novecentesca ) sarà il chitarrista milanese [Andrea Rotoli](#), alla guida del suo Swing trio, che per l'occasione godrà della partecipazione di un ospite illustre, [Alfredo Ferrario](#), clarinettista di riferimento nel mondo del jazz tradizionale italiano ed europeo.*

*I ritmi cubani e messicani coroneranno la nostra giovane rassegna :la chiusura del Jazzfest vigevanese è dunque affidata al trio di [Luca Dell'Anna](#), pianista e compositore ferrarese, milanese di adozione.Musicista coltissimo, e raffinatissimo conoscitore della musica cubana e sudamericana,nonchè del flamenco e dello smisurato universo musicale ibero americano, presenterà al pubblico vigevanese un programma originale,con particolare attenzione nei confronti dei brani del suo penultimo disco in trio, MANA , registrato nell aprile 2013, a fianco di musicisti straordinari, quali Ivo Barbieri al basso e Israel Varela alla batteria .Varela, abile e raffinato compositore, batterista, e cantante dotato di una musicalità strabordante, è originario di Tijuana, Messico; e' considerato uno dei migliori talenti della scena musicale internazionale odierna.Grazie alla sua originalita' vanta già collaborazioni con i migliori musicisti del mondo tra i quali: Pat Metheny, Charlie Haden, Bireli Lagrene, Bob Mintzer, Abe Laboriel, Diego Amador, e Pino Daniele.Il suo Flamenco-Jazz drumming è la sua cifra stilistica immediatamente riconoscibile: flamenco, ritmi latinoamericani, atmosfere maqam e colori jazz si fondono in un'entità ormai inscindibile.*

## Claudio Borroni

Profondamente appassionato di Jazz, da lungo tempo studia il repertorio dei grandi Crooner del passato (Tony Bennet, Mel Tormè, Frank Sinatra, Nat King Cole, Ray Charles, Al Jarreau, Michael Bublè, Tom Jobim, Marck Murfy, Johnny Hartman, ecc...). Collabora regolarmente con musicisti di riferimento nel panorama Jazz tradizionale italiano (Paolo Tomelleri, Bruno Lavizzari, Marco Detto, Lorenzo Livraghi, Giuseppe Emmanuele, Guido Bergliaffa, Carlo Uboldi, Antonio Cervellino, Raf Montrasio, Francesco Manzoni, Franchino D'Auria, Franco Lauria, Tommy Bradascio, Beppe Caruso, Mario Caccia, Flavio Gioia, Alessandro Di Pisa, Alberto Guareschi, Gilberto Tarocco, Antonio Gavassino, Riccardo Zenga, Marco Castiglioni, Iury Goloubev, Fabrizio Bernasconi, Francesco Licitra, Marco Mistrangelo, Walter Ganda, Gio Rossi, Mauro Brunini, Ivan Lombardi, Luca Campioni, Claudia Borroni). Si trova a proprio agio sia in formazioni " intime", come duo e trio, pur essendo ottimo frontman con alle spalle ensembles più numerosi, e addirittura big bands (ABB Ascona Big Band, Old Swing Big Band Mariano C., Blue Bandita, Paolo Tomelleri Big Band), .Con più di 150 brani in repertorio, la sua attenzione verte in particolar modo nei confronti del grande repertorio storico dei gloriosi Crooner del passato, offrendo interessanti ed originali interpretazioni dei capolavori di Gershwin, Ellington, Monk, Rodgers, Green, Porter, Jobim, Van Heusen, Mancini etc.

# **Andrea Rotoli Jazz-Manouche Trio**



**Andrea Rotoli - chitarra**  
**Claudio Pietrucci - chitarra**  
**Raffaele Romano - contrabbasso**

Formazione acustica del chitarrista Andrea Rotoli che, dopo diverse esperienze e molteplici collaborazioni, forma questo trio composto da due chitarre ed un contrabbasso.

Lo affiancano il valido chitarrista Claudio Pietrucci ed il solido contrabbassista Raffaele Romano, anche loro musicisti di comprovata esperienza.

I brani proposti appartengono al repertorio classico manouche, si tratta quindi di composizioni principalmente scritte dal chitarrista Django Reinhardt ma non mancano canzoni celebri italiane e non rivisitate e riproposte in stile acustico, adatto alla formazione del trio.

Particolare attenzione è data agli strumenti, rigorosamente acustici, che vengono utilizzati dal gruppo. Infatti le chitarre impiegate sono copie della famosa Selmer-Maccaferri che Django Reinhardt portò alla ribalta e che contribuì al successo del chitarrista manouche.

Una formazione con un sound ben preciso ma versatile, capace di passare dalla esposizione più tradizionale dei brani fino ad arrivare ad un più moderno linguaggio.

La formazione si presenta sia in trio che in quartetto con l'apporto del validissimo Alfredo Ferrario al clarinetto.

# Andrea Rotoli



Chitarrista milanese, persegue da oltre un ventennio un proprio progetto di approfondimento della musica afroamericana che lo ha portato, nel corso degli anni, a suonare con differenti formazioni ed organici, spaziando tra le diverse correnti del Jazz. Dallo swing tradizionale al bopop, dal Jazz contaminato degli anni 70 fino a quello più moderno dei giorni nostri.

Ha l'opportunità di confrontarsi quindi con diversi linguaggi sperimentando nuove sonorità, da quelle acustiche, più intimiste, a quelle elettriche di maggior impatto.

Inizia a quattordici anni con lo studio della chitarra classica e con il passare del tempo dimostra sempre più interesse verso la musica moderna ed in particolare il jazz.

Comincia quindi da autodidatta un periodo di studio che lo porta ad approfondire il linguaggio della musica afroamericana. L'ascolto di musicisti quali Charlie Parker, Wes Montgomery, Jim Hall, Chet Baker, Bill Evans e Miles Davis e John Coltrane è il primo ed importante stimolo che lo avvicina definitivamente alla musica jazz.

Verso la fine degli anni '80 avviene l'incontro con il chitarrista milanese Gigi Cifarelli grazie al quale approfondisce lo studio di elementi fondamentali quali l'armonia e la pronuncia.

Dal '90 al '93 prosegue gli studi presso la "Civica Scuola di Jazz" di Milano con i Maestri Franco Cerri, Enrico Intra, Giorgio Azzolini e Giovanni Monteforte.

Partecipa nel corso di questi anni a diversi seminari tra i quali quello con Paul Bley, Mike Stern, Scott Henderson, Dado Moroni etc.....

Nel 1990 viene invitato da Adriano Mazzoletti a partecipare alla trasmissione "Radiouno Sera Jazz" dove si esibisce con il suo quartetto. In questa occasione ha anche la fortuna di suonare anche al fianco del celebre clarinetista Tony Scott.

Partecipa inoltre ad alcune esibizioni live del cantante Nick The Nightfly al fianco di musicisti quali, tra gli altri, il sassofonista Michael Rosen ed il trombettista Marco Brioschi.

Da questo periodo in poi comincia una lunga attività di concerti che lo portano nel corso degli anni a suonare nei principali Jazz Club del Nord Italia con musicisti quali Tito Mangialajo, Antonio Zambrini, Lorenzo Lombardo, Fabrizio Bernasconi, Marco Brioschi, Michael Rosen, Alex Battini, Tonino De Sensi, Stefano Sernagiotto, Ermanno Principe, Niccolò Cattaneo, Antonio Fusco, Attilio Zanchi, Tommaso Bradascio, Rudi Manzoli, Danilo Gallo, Riccardo Tosi, Giovanni Falzone e molti altri.

Consegue nel 1991 presso il Conservatorio G. Verdi di Milano la Licenza di Teoria e Solfeggio.

Nel 1994 partecipa ad un mini tour con la cantante Giorgia con la quale si esibisce dal vivo anche in alcune trasmissioni televisive nazionali quali "Domenica In" e "Roxy Bar".

Partecipa anche a diverse rassegne e concorsi come il "Jazz Contest" svoltosi al Capolinea di Milano e "Jazz in metrò".

Successivamente fonda il gruppo di Jazz Fusion "Traffic Lights" con il quale effettua le sue prime registrazioni.

Nel '94 entra a far parte del gruppo Acid-Jazz "Tatanka". Con questa formazione incide il disco omonimo di brani originali prodotto e registrato nel '95 presso gli studi dei Fratelli La Bionda.

Nel 2007 partecipa alla stagione teatrale dello "Spazio Teatro Nohma" di Teresa Pomodoro suonando in più contesti a fianco di diversi musicisti quali Alessandro Bianchi, Maurizio Signorino, Francesco Di Lenge, Paolo Sportelli, Daniele Petrosillo, Paola Donzella.

Sempre nel 2007, dopo un periodo di studio e di approfondimento della musica di Django Reinhardt, fonda insieme al chitarrista Claudio Pietrucci, il gruppo Djangomania che vede anche la presenza del contrabbassista Daniele Petrosillo.

Con il progetto "Djangomania" si esibisce in molti locali ed anche in rassegne e festival come il "Trezzo Jazz Blues Festival", la rassegna jazz "Suoni Naviganti" di Abbiategrasso, l'"EstivaLugano" in Svizzera, etc.....

Registra anche un Cd dal titolo "Djangomania" dove oltre ai brani della tradizione "manouche" vengono riprese ed adattate celebri canzoni italiane degli anni cinquanta.

Con questa formazione si esibisce in alcuni teatri del Nord Italia con lo spettacolo "Guarda che Luna" che vede come protagonisti oltre al trio "Djangomania" le attrici/cantanti Francesca De Mori e Chiara Baccalini.

Nel 2009 partecipa alla registrazione dell'album "Pere e cioccolato" del gruppo Elisir dove compaiono, tra gli altri, musicisti quali Bebo Ferra, Fabrizio Bosso, Stefano Bagnoli e Javier Giroto.

Dal 2008 al 2013 frequenta il Conservatorio Verdi di Milano dove consegue nel Marzo del 2010 il Diploma Accademico di I Livello Jazz e nel Febbraio del 2013 il Diploma Accademico di II Livello, sotto la guida dei Maestri Tino Tracanna, Attilio Zanchi, Bebo Ferra, Giovanni Falzone, Massimo Colombo, Riccardo Luppi.

Ha in attivo a suo nome il trio Jazz che vede la partecipazione di Attilio Zanchi al contrabbasso e Tommaso Bradascio alla batteria, il trio acustico jazz-manouche con Claudio Pietrucci alla chitarra e Raffaele Romano al contrabbasso e fa parte dell'organico Dixiband di Giovanni Falzone.

Dal 2009 ad oggi, oltre all'attività di musicista e compositore, si dedica con passione all'insegnamento della chitarra Jazz e della chitarra moderna, nelle sue diverse forme, sia privatamente che presso scuole civiche e strutture private.

Per contatti:

Andrea Rotoli

Tel: 3407762886

Mail: andrea@andrearotoli.com

## LUCA DELL'ANNA

Nato a Ferrara nel 1975,

studi classici e jazz a Ferrara poi a Roma, prima esperienza come turnista professionista a 19 anni, vive a Milano dal 1999. Collaborazioni con numerosi musicisti in ambito jazz, fusion, latin jazz, numerosi dischi all'attivo, fra i quali "Tan T'Ien – the fourth Door"

(<http://www.lucadellanna.net/release/the-fourth-door/>) insieme a Ivo Barbieri e Francesco Cusa (<http://www.francescocusa.it/bio.php>) che si classifica fra i primi tre migliori dischi di jazz dell'anno 2013 per la rivista giapponese "The Jazz

Critique" <http://diskunion.net/jazz/ct/news/article/1/42831>. Sempre con Francesco Cusa ha militato nel trio "The Assassins" con i quali partecipa nel 2013 all' "Acacia Jazz Festival" di Addis Abeba, Etiopia <http://www.lucadellanna.net/gallery/addis-ababa-ethiopia-wfrancesco-cusas-the-assassins/>.

Fra le altre collaborazioni spiccano Walter Calloni ([http://it.wikipedia.org/wiki/Walter\\_Calloni](http://it.wikipedia.org/wiki/Walter_Calloni)), Donato Scolese (<https://www.youtube.com/watch?v=zazhN17WDcA>), Fabio Concato, Giorgio di Tullio "Groove Laboratory" quartet, the Black Beat Movement

(<http://www.blackbeatmovement.com>), Triad Vibration

(<http://video.repubblica.it/rubriche/webnotte/webnotte-il-tribal-jazz-dei-triad-vibration/157306/155801>), il trombettista cubano Gendrickson Mena

(<https://www.youtube.com/watch?v=Kzm-Kjm-HY8>), il sestetto di Marco Mariani con cui incide "Jazz & Movies 2" e partecipa a diversi festival fra cui Mi-To nel

2012 <http://www.lucadellanna.net/gallery/bjbu-mi-to-festival-sept-2012/>, il progetto "Rootless" insieme a Francesco Bigoni e Danilo Gallo, fondatore del collettivo "El Gallo Rojo"

(<http://www.elgallorjorecords.com/>). Con il trombettista americano Adam Rapa

([https://www.youtube.com/watch?v=Wzek\\_QhAGZY](https://www.youtube.com/watch?v=Wzek_QhAGZY), <http://www.adamrapa.com>) ha numerose collaborazioni all'attivo, fra cui il disco "Beginnings" della cantante norvegese Elisabeth Breines Vik <http://www.lucadellanna.net/release/elisabeth-breines-viks-beginnings/>,

al fianco del bassista Alfredo Paixao (<https://www.youtube.com/watch?v=H8wc9bkXxrw>) ed il batterista Israel Varela (<https://www.youtube.com/watch?v=KCurNIA6Fb0>).

Da Adam Rapa è invitato in Giappone nel 2012 a partecipare al suo musical "Evolution" <http://www.lucadellanna.net/gallery/adam-rapas-evolution-japan-2012/> che va in scena nella Century Hall del centro congressi di Nagoya registrando un sold out in tutte le repliche. E' nell'orchestra a fianco di uno staff che comprende musicisti provenienti dalla scena dei musical di Broadway ed apprezzati acrobati del cast del Cirque Du Soleil (<http://www.cirquedusoleil.com/en/home/shows.aspx>).

Di particolare rilievo il progetto "Zangle" insieme a Serena Ferrara e Ivo Barbieri

([https://www.youtube.com/watch?v=vJ47\\_PzAkxU](https://www.youtube.com/watch?v=vJ47_PzAkxU)) dedicato alla commistione fra jazz e sonorità mediterranee, al quale collaborano ospiti di grande spessore come lo stesso Jorge Pardo.

Sempre con Israel Varela incide nel 2013 il suo disco in trio

"Mana", <https://www.youtube.com/watch?v=zpjhkpP5X88> contenente sue composizioni, omaggio alla sua passione per la musica sudamericana e cubana in particolare. Sull'onda del riscontro ottenuto in con Tan T'Ien è ora in distribuzione attraverso DiskUnion Japan il suo nuovo disco "Mana" sul mercato giapponese. <http://ventoazul.shop-pro.jp/?pid=72849003>

Sulla rivista "Jazzit" di marzo/aprile 2014 sono comprese due pagine con intervista e recensione di "Mana" <http://www.lucadellanna.net/review/my-interview-review-on-jazzit-magazine-n-81/>.

Fra i lavori più recenti, tour in Danimarca a fianco di Adam Rapa ed il direttore d'orchestra Jesper Nordin con il Prinsens Musikkorps (corpo musicale della guardia reale del principe di Danimarca) e la brass band "Silkeborg Blæserne." al Riverboat Jazz Festival di Silkeborg, inoltre la partecipazione quale docente alla settimana della "Danish / German Brass Academy 2014" di Sonderborg e la performance con il quintetto di Elisabeth Breines Vik al CIMVO 2014 di L'Olleria, Valencia, Spagna.

Il brano “Abre Los Ojos” dal suo disco “Mana” è stato incluso nella compilation giapponese “Jazz Bar 2014” ([http://tower.jp/article/feature\\_item/2014/11/28/0115](http://tower.jp/article/feature_item/2014/11/28/0115)) ed il brano “Struggle Through Lucubration” è stato incluso nella compilation “For Jazz Audio Fans Only vol.7” (<http://www.catfish-records.jp/product/18239>) entrambi selezionati dal critico Yasukuni Terashima, uno dei più apprezzati critici di jazz giapponesi.

E’ invitato nel novembre 2014 come ospite alla conferenza internazionale “Nauji vėjai“ (“Winds bring Changes“) di Palanga, Lituania, in duo con Adam Rapa per il concerto di chiusura.

E’ invitato nel gennaio 2015 al festival Suisse Diagonales Jazz a presentare il suo lavoro con il suo trio. Qui un estratto: <https://www.youtube.com/watch?v=nW2z9pQ-1zY>

E’ citato nell’ultima edizione del “Dizionario del Jazz Italiano” di Flavio Caprera (Feltrinelli, 2014) , <http://tinyurl.com/pzhbefm>.

Il 25 maggio 2015 pubblica il suo lavoro “Symbiont” (<http://www.lucadellanna.net/symbiont>) per l’etichetta [Auand Records](#) al fianco di [Danilo Gallo](#) e [Michele Salgarello](#)

## MANA

**Having the great Mexican drummer [Israel Varela](#) in the personnel gives me the possibility not only to recreate the exact rhythmical texture for my Cuban-style tunes, but also to explore other Latin American styles, thanks to his deep and wide knowledge of Latin American culture. It was possible to me to include in the album also Tango tunes and a [Huapango](#), a Mexican style of waltz.**

The album also contains a personal tribute I wrote in memory of the great Italian singer [Enzo Jannacci](#), recently passed away. The song is an arrangement of Carpi De Resmini & Strehler’s [Ma Mi](#), a popular traditional song about Italian’s Resistance during World War II. Enzo Jannacci sung one of the most popular and beloved versions of this song.

I have rearranged the tune with a flamenco-like intention, disassembling the theme in three different keys, located at the same relative distance as John Coltrane’s [Giant Steps](#) changes, a major third away one from each other:

---